



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO CAMERALE N. 14 - SEDUTA DEL 24 AGOSTO 2021

OGGETTO: SEGGI CAMERALI EX DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 219  
E DECRETO DIRETTORIALE DEL 25.6.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 del mese di agosto, con inizio alle ore 11.00, nei locali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo ed Enna - giusta convocazione prot. n. 32759/U del 3 agosto 2021 - si è riunito il Consiglio Camerale.

Il Presidente precisa che la riunione si svolge secondo le modalità autorizzate e disposte dal Governo Nazionale e Regionale, in deroga ad ogni altra e diversa disposizione, e sono assicurati:

- 1) Il distanziamento;
- 2) L'utilizzo di DPI per tutti i presenti fisicamente in sede;
- 3) La certificazione delle connessioni e dei collegamenti informatici web;
- 4) La presenza fisica del Presidente, del Segretario, e dell'assistente Verbalizzante, presso la sede della CCIAA di Palermo ed Enna, Via Emerico Amari 11.

Sono presenti, fisicamente o in modalità telematica certificata, i Signori:

Presidente	ALBANESE ALESSANDRO	PRESENTE
V. Pres. Vicario	REINA NUNZIO	PRESENTE WEB
V. Presidente	CHIARELLI ALESSANDRO	PRESENTE WEB-TEL
V. Presidente	PERIA GIACONIA ANDREA	PRESENTE WEB
Consigliere	ARANGIO CESARE	PRESENTE
Consigliere	ATTINASI MARIO	ASSENTE
Consigliere	BIGNARDELLI FABRIZIO	PRESENTE WEB
Consigliere	CANNARIATO CATERINA	ASSENTE GIUSTIFICATO
Consigliere	CANZONERI SEBASTIANO	ASSENTE GIUSTIFICATO
Consigliere	CASSATA ROBERTO	PRESENTE WEB
Consigliere	CASTELLANA LUGIA	PRESENTE WEB
Consigliere	CIOTTA LUIGI	PRESENTE WEB

Consigliere	CITA' GIUSEPPE	PRESENTE WEB
Consigliere	COSENTINO ANTONINO	PRESENTE WEB
Consigliere	COSTA FRANCESCA	PRESENTE
Consigliere	D'ANGELO FILIPPO	PRESENTE WEB
Consigliere	DE LUCA DANIELA	ASSENTE GIUSTIFICATO
Consigliere	GULINO LIBORIO	PRESENTE WEB
Consigliere	LICARI MARIAGABRIELLA	PRESENTE
Consigliere	MATTA ORNELLA	ASSENTE GIUSTIFICATO
Consigliere	MINEO MARCO	PRESENTE
Consigliere	MIRABELLI DHEBORA	PRESENTE WEB
Consigliere	MONTALTO ROSA	PRESENTE
Consigliere	MONTESANO MICHELANGELO FABIO MARIA	PRESENTE WEB
Consigliere	PARRINO FILIPPO	PRESENTE WEB
Consigliere	PEZZATI GIUSEPPE	PRESENTE
Consigliere	PIPI FRANCESCA	PRESENTE WEB
Consigliere	PISCIOTTA ANGELA	PRESENTE WEB
Consigliere	POTTINO ETTORE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Consigliere	PUCCERI MAURIZIO	PRESENTE
Consigliere	RIZZOLO CALOGERO	PRESENTE
Consigliere	SARCÌ SALVATORE FILIPPO	PRESENTE
Consigliere	SORBERA MICHELE GIUSEPPE	PRESENTE

Per il Collegio Revisori dei Conti, sono presenti:

Presidente	POLIZZOTTO GIUSEPPE	PRESENTE
Componente	MILAZZO DONATELLA	ASSENTE GIUSTIFICATO

Per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno:

== OMISSIS==

3. Seggi camerali ex Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e Decreto Direttoriale del 25.6.2021;

== OMISSIS==

Constatata la presenza del numero legale - assicurata secondo le modalità sopra riportate - la seduta viene dichiarata aperta dal Presidente alle ore 11,25.

Presiede il Presidente Alessandro Albanese, che chiama ad assisterlo il Segretario Generale, Dott. Guido Barcellona ed il Dott. Calogero Di Grado, Istruttore Direttivo; l'assistenza tecnico-informatica e la certificazione delle presenze e dei i lavori sono garantite dal Punto Impresa Digitale della Camera con la collaborazione della Dott.ssa Giusi Messina.

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio il punto 3 all'ordine del giorno:

**SEGGI CAMERALI EX DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 219 E  
DECRETO DIRETTORIALE DEL 25.6.2021**

Pertanto sottopone al Consiglio la proposta di delibera come adottata dalla Giunta camerale in seduta del 24 agosto 2021 e come di seguito riportato,

Relaziona il Presidente,

Come noto il Consiglio Camerale, organo primario di direzione politica delle Camere di Commercio, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 7 della legge 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i., dura in carica 5 anni, decorrenti dalla data dell'insediamento.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.644/Serv. 1°/SG del 16/12/2016, (giusta Decreto del Ministro Dello Sviluppo Economico del 17/03/2015 in attuazione della L.29/12/1993 n.580 come modificata dal Dlgs n.23 del 15/02/2010 e del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.156 del 04/08/2011 con cui è stata istituita) è stata costituita la Camera di Commercio di Palermo ed Enna.

La Regione Siciliana, con il predetto Decreto ha nominato il vigente Consiglio della Camera di commercio di Palermo ed Enna per il quinquennio 2017-2022, il quale si è insediato nella riunione del 28/02/2017 e quindi verrà a scadere il 27/02/2022.

A quella data andrà in scadenza l'intero Consiglio Camerale, ivi compresi i consiglieri nominati dalla Regione Siciliana successivamente alle dimissioni di alcuni componenti.

Il 10 dicembre del 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219, di *riforma dell'ordinamento delle camere di commercio*, che contiene alcune novità che riguardano la composizione degli organi camerali, ivi compreso il Consiglio, e prevede nuove modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di assegnazione dei seggi nei consigli.

Tuttavia, ai fini della composizione dei nuovi consigli camerali –fino al momento dell'entrata in

vigore del nuovo regolamento di cui all'articolo 10 della legge n. 580/1993 come modificata dal recente decreto legislativo n. 219/2016- allo stato dell'arte valgono le disposizioni contenute nel Regolamento di attuazione (contenuto nel Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. **155**) che definisce i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri in rappresentanza dei settori economici che caratterizzano l'economia delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio.

L'art.8 dello STATUTO vigente della CCIAA di Palermo ed Enna così recita:

*1. Il Consiglio è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12 della L. n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i., come modificata dal D. Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 e s.m.i. e come recepita dalla L. R. n. 4 del 2 marzo 2010 e s.m.i.*

*2. Il Consiglio è composto da un numero di componenti determinato in base al numero delle imprese ed unità locali iscritte ovvero annotate nel Registro delle imprese, ripartiti secondo la normativa vigente, in rappresentanza dei settori economici al cui ambito appartengono le imprese operanti nella circoscrizione e da altri tre componenti in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti e dei liberi professionisti.*

*3. La costituzione del Consiglio avviene ai sensi dell'art. 12 della L. n. 580 del 29 dicembre 1993 come modificata dal D. Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010 e come recepita dalla L. R.n. 4 del 2 marzo 2010.*

*4. Le organizzazioni imprenditoriali o i loro raggruppamenti che partecipano al procedimento di rinnovo dell' organo, ai quali spetta di designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo di rappresentanti di genere diverso da quello degli altri.*

*5. Il Consiglio dura in carica 5 anni a decorrere dalla data di insediamento, e deve essere rinnovato nel termine perentorio di 45\* giorni dalla scadenza, ai sensi dell' art. 3 della Legge 15 Luglio 1994, n. 444. In tale periodo il Consiglio può adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. “*

Come previsto dall'articolo 3 del decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 - emesso in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. - i dati al 31/12/2017 relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto e al diritto annuale riscosso della provincia di Palermo ed Enna, elaborati con l'assistenza di Unioncamere, sono stati trasmessi al Ministero Sviluppo Economico affinché, previa verifica della loro completezza e coerenza complessiva, sentiti in conferenza di servizi il Ministero del lavoro e delle politiche

sociali, l'ISTAT e l'Unioncamere, provveda entro il 30 giugno alla loro pubblicazione, anche in forma sintetica, sul proprio sito internet istituzionale.

Il Ministero dello Sviluppo Economico -con Decreto del 25 giugno 2021- ha approvato i dati relativi ai parametri “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto”, “diritto annuale” occorrenti per determinare il grado di rappresentanza dei settori economici che fanno parte dei consigli camerali.

Il Decreto, con le tabelle ad esso allegate relative a ciascuna camera di commercio, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e trasmesso alle CCIAA.

I dati per la CCIAA di Palermo ed Enna sono i seguenti:

#### Camera di Commercio di Palermo Enna

Settori di attività economica	Numero delle imprese al 31/12/2020	Indice di occupazione al 2018	Valore aggiunto (migliaia di euro) al 2018	Diritto Annuale Importo versato al 31/12/2020
Agricoltura	17.033	6,8	518.316,96	582.315,94
Artigianato	15.357	10,0	923.669,12	641.919,15
Industria	11.573	9,6	1.324.559,79	601.359,91
Commercio	43.514	21,0	2.143.574,67	1.774.451,74
Cooperative	4.878	4,1	373.480,57	125.132,20
Turismo	10.151	8,4	799.125,71	386.030,53
Trasporti e spedizioni	3.864	6,7	1.242.097,19	239.343,06
Credito	1.637	2,0	532.050,09	94.638,79
Assicurazioni	1.471	0,8	121.064,81	71.004,67
Servizi alle imprese	14.355	19,7	2.863.668,35	702.437,52
Pesca	203	1,4	98.499,66	11.144,10
Altri settori	5.724	9,4	796.228,87	289.462,46
<b>TOTALE</b>	<b>129.760</b>	<b>100,0</b>	<b>11.736.335,80</b>	<b>5.519.240,07</b>

Le cifre stampate possono non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti.

(1) fonte: Infocamere

(2) fonte: Istat

(3) fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Come noto il Consiglio è l'organo collegiale primario di governo della Camera di Commercio. E' espressione delle volontà, delle istanze ed i bisogni dell'universo delle imprese attive all'interno dell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza.

I seggi che compongono il Consiglio sono suddivisi fra i diversi settori economici che rappresentano l'economia della circoscrizione territoriale di competenza.

I Consiglieri sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato e con piena libertà di espressione di voto.

L'incarico di Consigliere della Camera di Commercio è svolto a titolo gratuito, a partire dal 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 219/2016 che, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 4-bis della L. 580/1993 ha stabilito, per le Camere di Commercio, la gratuità di tutte le cariche camerali ad eccezione di quelle dei Revisori.

Rispetto al quinquennio precedente, l'articolo 10 della Legge 580/93 e s.m.i.-nella sua nuova formulazione- prevede che il numero dei componenti del Consiglio è rideterminato in base al numero delle imprese iscritte nel registro delle imprese ovvero annotate nello stesso nel modo seguente:

- a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri;
- b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

La Camera di commercio di Palermo ed Enna, con **129.760** imprese iscritte al Registro Imprese, avrà un nuovo Consiglio composto da **22 (ventidue)** Consiglieri.

La norma prevede che a questi 22 consiglieri vadano aggiunti anche due componenti in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni **sindacali dei lavoratori** e delle associazioni di tutela degli interessi dei **consumatori** e degli utenti ed un terzo consigliere designato dalla **Consulta dei professionisti** presso la Camera di commercio.

Il Consiglio Camerale sarà quindi complessivamente composto da **25 (venticinque) consiglieri**.

Prima della riforma del 2016 il numero dei Consiglieri per le Camere di commercio con oltre 80.000 imprese era di 30 più i tre rappresentanti suddetti. Adesso si dovrà necessariamente rivedere la relativa composizione con la riduzione a 22 componenti + 3;

Pertanto il Consiglio deve determinarsi in merito alla nuova composizione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 580/93 e s.m.i., per cui la ripartizione dei consiglieri avviene secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei Settori dell'Agricoltura, dell'Artigianato, delle Assicurazioni, del Commercio, del Credito, dell'industria, dei Servizi alle Imprese, dei Trasporti e Spedizioni, del Turismo e degli Altri Settori di Rilevante Interesse per l'economia della circoscrizione medesima. Come previsto dalla normativa, in quanto organo di rappresentanza dei diversi settori economici, il Consiglio deve quindi rispecchiare le caratteristiche economiche del territorio di riferimento;

**-DEFINIZIONE DEI SETTORI (all. A, art.2 comma 1, D.M.155/2011)**

Agricoltura	A Agricoltura, silvicoltura e pesca
Industria	B Estrazione dei minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata E Fornitura di acqua: reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento F Costruzioni
Commercio	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio: riparazione di autoveicoli e motocicli
Turismo	I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporti e Spedizioni	H Trasporto e magazzinaggio
Credito	K64 attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K661 Attività ausiliarie dei servizi finanziari
Assicurazioni	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie) K662 Attività ausiliarie delle assicurazioni e dei fondi pensione K663 Attività di gestione dei fondi
Servizi alle imprese	J Servizi di informazione e comunicazione L attività immobiliari M attività professionali, scientifiche e tecniche N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Altri settori	P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale R Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento S Altre attività di servizi T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze

**n.b.:** il settore dell'artigianato è individuato sulla base delle imprese come definite dall'art. 3 della Legge 8 agosto 1985 n. 443, e annodate nella sezione speciale del registro delle imprese di cui all'art. 8 della Legge 580/1993 (art. 2, c. 2 D.M. 156/2011).

#### SETTORE COOPERAZIONE

Le società cooperative svolgenti esclusivamente attività nei settori sopra indicati NON POSSONO essere utilizzate ai fini dell'assegnazione del seggio fissato per il settore della cooperazione (DM 155/2011 art. 4 c. 1).

Si tratta quindi di aggiornare la rilevanza di ciascun Settore (anche procedendo eventualmente all'individuazione di nuovi settori da rappresentare) sempre nel perimetro di ciò che il Ministero dello Sviluppo Economico -con Decreto del 25 giugno 2021- ha indicato come dati di riferimento relativi ai parametri “numero delle imprese”, “indice di occupazione”, “valore aggiunto”, “diritto annuale” occorrenti per determinare il grado di rappresentanza dei settori economici che fanno parte dei consigli camerali.

VEDI TABELLA ALLEGATO A.



Confronto tra i dati teorici e i dati trasmessi dalla Camera di commercio di PALERMO ENNA - Elaborazione in base al Decreto 4-ago-2011 N. 155

Settori di attività economica	Valori assoluti				Valori %					Numero Consiglieri
	Numero Imprese 31/12/2020	Diritto annuo versato Anno 2020	Addetti Anno 2018	Valore aggiunto Anno 2018	Numero Imprese	Diritto annuo versato	Addetti	Valore aggiunto	Media	
<i>Calcolo con parametri teorici (quorum=4,5%)</i>										
Agricoltura	17.033	582.315,94	16.187,27	518.316,96	13,1	10,6	6,8	4,4	8,7	<b>1,92</b>
Artigianato	15.357	641.919,15	23.837,21	923.669,12	11,8	11,6	10,0	7,9	10,3	<b>2,27</b>
Industria	11.573	601.359,91	22.870,14	1.324.559,79	8,9	10,9	9,6	11,3	10,2	<b>2,24</b>
Commercio	43.514	1.774.451,74	50.111,10	2.143.574,67	33,5	32,2	21,0	18,3	26,2	<b>5,77</b>
Cooperative	4.878	125.132,20	9.882,64	373.480,57	3,8	2,3	4,1	3,2	3,3	<b>0,73</b>
Turismo	10.151	386.030,53	20.155,59	799.125,71	7,8	7,0	8,4	6,8	7,5	<b>1,65</b>
Trasporti e spedizioni	3.864	239.343,06	15.965,08	1.242.097,19	3,0	4,3	6,7	10,6	6,1	<b>1,35</b>
Credito	1.637	94.638,79	4.863,75	532.050,09	1,3	1,7	2,0	4,5	2,4	<b>0,53</b>
Assicurazioni	1.471	71.004,67	1.915,35	121.064,81	1,1	1,3	0,8	1,0	1,1	<b>0,23</b>
Servizi alle imprese	14.355	702.437,52	47.016,71	2.863.668,35	11,1	12,7	19,7	24,4	17,0	<b>3,73</b>
Pesca	203	11.144,10	3.445,00	98.499,66	0,2	0,2	1,4	0,8	0,7	<b>0,15</b>
Altri settori	5.724	289.462,46	22.371,48	796.228,87	4,4	5,2	9,4	6,8	6,5	<b>1,42</b>
<b>Totale</b>	<b>129.760</b>	<b>5.519.240,07</b>	<b>238.621,32</b>	<b>11.736.335,80</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>22,00</b>
<i>Calcolo con parametri trasmessi CCIAA (quorum=4,5%)</i>										
Agricoltura	17.033	582.315,94	16.187,27	518.316,96	13,1	10,6	6,8	4,4	8,7	<b>1,92</b>
Artigianato	15.357	641.919,15	23.837,21	923.669,12	11,8	11,6	10,0	7,9	10,3	<b>2,27</b>
Industria	11.573	601.359,91	22.870,14	1.324.559,79	8,9	10,9	9,6	11,3	10,2	<b>2,24</b>
Commercio	43.514	1.774.451,74	50.111,10	2.143.574,67	33,5	32,2	21,0	18,3	26,2	<b>5,77</b>
Cooperative	4.878	125.132,20	9.882,64	373.480,57	3,8	2,3	4,1	3,2	3,3	<b>0,73</b>
Turismo	10.151	386.030,53	20.155,59	799.125,71	7,8	7,0	8,4	6,8	7,5	<b>1,65</b>
Trasporti e spedizioni	3.864	239.343,06	15.965,08	1.242.097,19	3,0	4,3	6,7	10,6	6,1	<b>1,35</b>
Credito	1.637	94.638,79	4.863,75	532.050,09	1,3	1,7	2,0	4,5	2,4	<b>0,52</b>
Assicurazioni	1.471	71.004,67	1.915,35	121.064,81	1,1	1,3	0,8	1,0	1,1	<b>0,23</b>
Servizi alle imprese	14.355	702.437,52	47.016,71	2.863.668,35	11,1	12,7	19,7	24,4	17,0	<b>3,73</b>
Pesca	203	11.144,10	3.455,00	98.499,66	0,2	0,2	1,4	0,8	0,6	<b>0,14</b>
Altri settori	5.724	289.462,46	22.371,48	796.228,87	4,4	5,2	9,4	6,8	6,5	<b>1,42</b>
<b>Totale</b>	<b>129.760</b>	<b>5.519.240,07</b>	<b>238.631,32</b>	<b>11.736.335,80</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>22,00</b>

Confronto del numero dei Consiglieri

Settori di attività economica	Numero Consiglieri		
	Parametri teorici	Parametri trasmessi CCIAA	Differenza
Agricoltura	1,92	1,92	0,00
Artigianato	2,27	2,27	0,00
Industria	2,24	2,24	0,00
Commercio	5,77	5,77	0,00
Cooperative	0,73	0,73	0,00
Turismo	1,65	1,65	0,00
Trasporti e spedizioni	1,35	1,35	0,00
Credito	0,53	0,52	0,00
Assicurazioni	0,23	0,23	0,00
Servizi alle imprese	3,73	3,73	0,00
Pesca	0,15	0,14	0,00
Altri settori	1,42	1,42	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>22,000</b>	<b>22,000</b>	<b>0,01</b>

Confronto della media dei quattro parametri

Settori di attività economica	Media valori %		
	Parametri teorici	Parametri trasmessi CCIAA	Differenza
Agricoltura	8,72	8,72	- 0,00
Artigianato	10,33	10,33	- 0,00
Industria	10,17	10,18	- 0,00
Commercio	26,24	26,24	0,00
Cooperative	3,34	3,33	0,01
Turismo	7,52	7,51	0,01
Trasporti e spedizioni	6,15	6,15	- 0,00
Credito	2,39	2,38	0,01
Assicurazioni	1,06	1,06	0,00
Servizi alle imprese	16,97	16,97	0,00
Pesca	0,66	0,65	0,01
Altri settori	6,45	6,46	- 0,01
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>99,97</b>	<b>0,03</b>



Per la composizione del nuovo Consiglio Camerale, ai sensi del combinato disposto della normativa di riferimento nazionale e regionale (Legge 580/93 e ss.mm.ii.; Legge Regionale Siciliana n.29/1995 come modificata dalla Legge Regionale Siciliana 4/2010, D.P.R.S. n. 17/2010; Legge 180/2011 “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”; Decreto Ministero Sviluppo economico 155/2011 “Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio”; Decreto Ministero Sviluppo economico 156/2011 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta”; lo Statuto della Camera di Commercio; D.Lgs. n. 219/2016; D.L n. 104 del 14 agosto 2020, articolo 61) devono essere rispettate obbligatoriamente alcune condizioni:

- A) Il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell’Agricoltura, dell’Artigianato, dell’Industria e del Commercio deve essere pari almeno alla metà (**13 seggi**) dei componenti il Consiglio assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori.
- B) Ad alcuni specifici Settori deve essere previamente riservato ed assicurato almeno 1 seggio,
- 1) Ai sensi dell’art.1, comma 2, della Legge regionale Siciliana n.4/2010 è necessario prevedere una autonoma rappresentanza del settore della **“Pesca”** al fine di garantire la presenza del rappresentante del medesimo settore nella Giunta Camerale;
  - 2) Nella composizione del Consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma *delle* **“Società in forma cooperativa”**.
  - 3) Nei settori dell’**Industria**, del **Commercio** e dell’**Agricoltura** deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le **piccole imprese**.

L’articolo 5 del decreto 155/2011 attribuisce alle singole Camere di commercio le seguenti facoltà:

- Possono discostarsi per un valore pari a più o meno un consigliere rispetto al numero risultante dai calcoli, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale;
- Possono inoltre, al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l’economia della circoscrizione provinciale, fissare per i medesimi, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all’unità. - Possono infine stabilire l’accorpamento della rappresentanza tra due o più di essi;

Pertanto, in base alle procedure di calcolo previste dall’articolo 4 del decreto 4 agosto 2011, n. 155 ed applicate ai dati sopra citati il peso da attribuire a ciascun settore economico per la Camera di commercio di Palermo ed Enna, come indicato dal Decreto del 25 giugno 2021 sopra esposto in tabella, risulta essere il seguente:

Settori	Riparto grezzo
Agricoltura	1,92
Artigianato	2,27
Industria	2,24
Commercio	5,77
<u>Cooperative</u>	0,73
<u>Pesca</u>	0,15
Turismo	1,65
Trasporti e Spedizioni	1,35
Credito e Assicurazioni	0,76
Servizi alle imprese	3,73
Altri Settori (Servizi alle Persone)	1,42
<b>Totale</b>	<b>22</b>

Il riparto grezzo deriva dalla ripartizione del numero dei consiglieri della Camera di commercio di Palermo ed Enna calcolata matematicamente in proporzione alla media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri (imprese, addetti, valore aggiunto, diritto annuale riscosso) per ogni singolo settore.

Il quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere è calcolato in base al numero dei consiglieri, determinato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge, ferma restando, in ogni caso, la partecipazione dei componenti di cui all'articolo 10, comma 6, d Come anticipato la norma prevede che a questi **22** vadano aggiunti anche due componenti in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni **sindacali dei lavoratori** e delle associazioni di tutela degli interessi dei **consumatori** e degli utenti ed un terzo consigliere designato dalla **Consulta dei professionisti** presso la Camera di commercio.

Il Nuovo Consiglio Camerale sarà quindi complessivamente composto da **25 (venticinque) consiglieri**.

Ordinariamente si opera attribuendo inizialmente 1 seggio per ogni numero intero e, se vengono rispettate tutte le condizioni previste dalla norma, portando all'unità superiore i valori residui pari o superiori a 0,6 e all'unità inferiore i valori inferiori a 0,6;

Si precisa che attualmente i settori "*credito e assicurazioni*" condividono un unico seggio (facoltà prevista dall'articolo 5 del decreto 155/2011, comma 2 articolo 10 Legge n. 580/1993 e s.m.i.) e si ritiene che per il seggio di che trattasi, in considerazione delle caratteristiche delle imprese del territorio di riferimento, si possa confermare quanto già esistente.

Pertanto si procederà come segue:

1) Agricoltura	1	+ 0,92
2) Artigianato	2	+ 0,27
3) Industria	2	+ 0,24
4) Commercio	5	+ 0,77
<b>Sommano</b>	<b>10</b>	

Mancano 3 seggi per raggiungere 13 (la Metà del Consiglio Camerale)

Che potrebbero/dovrebbero essere assegnati ad

- Agricoltura,	1
- Commercio,	1
- Artigianato	1
<b>Tot</b>	<b>3</b>

Nessuno a Industria secondo i pesi specifici dei residui;

**SOMMANO 13 SEGGI**

**13 Seggi che assicurano il primo requisito e cioè la rappresentanza di metà del Consiglio.**

Poi ci sono i 5 seggi Obbligatorie ed aggiuntive:

- Pesca (Sicilia)	1	(seggio obbligatorio)
- Cooperative	1	(seggio Obbligatorio)
-Sindacati	1	(seggio obbligatorio)
-Consumatori	1	(seggio obbligatorio)
-Consulta	1	(seggio obbligatorio)
<b>Tot</b>	<b>5</b>	

**SOMMANO 18 SEGGI**

Poi sempre sui numeri del dato grezzo ed assicurando la presenza di tutti gli altri settori:

-Turismo	1
-Trasporti e spedizioni	1
-Credito e assicurazioni	1 (già accorpati tra loro)
-Servizi alle imprese	3
-Altri Settori	1
<b>Tot</b>	<b>7</b>

**SOMMANO 25 SEGGI**

Il numero dei seggi assegnati sarebbe così completo, senza residui finali, e rispetterebbe tutte le condizioni previste dalla normativa vigente.

Atteso, inoltre, che il particolare rilievo che nei due territori provinciali rivestono le attività raccolte tra gli “altri settori”, individuate dalla classificazione ATECO con i codici P, Q, R, T, inducono alla previsione di una specifica rappresentanza dei “**Servizi alle Persone**”, si ritiene utile e doveroso

proporre che il Seggio “Altri Settori” sia invece specificatamente assegnato ai “Servizi alle Persone” escludendo dunque ciò che comprende comparto generico ed indifferenziato; infatti gli altri settori di rilevante interesse per l’economia della circoscrizione sono individuati considerando i settori economici previsti dalla classificazione ATECO non esplicitamente richiamati dal comma 1, art. 2, del Regolamento (P: Istruzione; Q: Sanità e assistenza sociale; R: Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento; S: Altre attività di servizi; T: Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze) limitatamente alle attività svolte da imprese, nonché gli altri settori, comparti e aggregati di imprese quando ricoprano un rilevante interesse nell’economia della circoscrizione provinciale. Considerato che si tratta di un settore eterogeneo di difficile attribuzione si ritiene che il seggio possa essere attribuito **ai soli** codici P, Q, R, T, assicurando così una specifica rappresentanza dei “**Servizi alle Persone**” \* come fatto in passato e come già presente nello Statuto costitutivo.

\***Servizi alle persone** comprendono:

- Lavanderia e pulitrua di articoli tessili ew pelliccia
- Attività di lavanderie Industriali
- Altre lavanderie e tintorie
- Servizi di Pompe Funebri e attività connesse;
- Servizi di saloni di barbiere e parrucchiere;

Per quanto sopra il nuovo Consiglio Camerale sarebbe così composto:

<b>Settori</b>	<b>SEGGI</b>
Agricoltura	2
Artigianato	3
Industria	2
Commercio	6
<u>Pesca</u>	1
<u>Cooperative</u>	1
Turismo	1
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	3
Servizi alle Persone	1
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<hr/>	
<b>Totale</b>	<b>25</b>

Si apre un ampio dibattito.

Dopo ampio dibattito,

senza eccezioni né rilievi da parte dei Consiglieri e da parte del Collegio dei Revisori,

**IL CONSIGLIO**

**UDITA** la Relazione del Presidente e condivisene le argomentazioni;

**VISTO** lo Statuto camerale ed in particolare il Comma 2 dell' Articolo 8;

**VISTA** la L. 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. 4.4.1995 n. 29, come modificata dalla L.R. 2.3.2010 n. 4;

**VISTO** il Decreto del 25 giugno 2021 con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato i dati relativi ai parametri “*numero delle imprese*”, “*indice di occupazione*”, “*valore aggiunto*”, “*diritto annuale*” occorrenti per determinare il grado di rappresentanza dei settori economici che fanno parte dei consigli camerali.

**CONSIDERATO** che la Camera di commercio di Palermo ed Enna, con **129.760** imprese iscritte al Registro Imprese, avrà un nuovo Consiglio composto da **22 (ventidue)** Consiglieri cui vanno aggiunti anche due componenti in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni **sindacali dei lavoratori** e delle associazioni di tutela degli interessi dei **consumatori** e degli utenti ed un terzo consigliere designato dalla **Consulta dei professionisti** presso la Camera di commercio, ed il nuovo Consiglio Camerale sarà quindi complessivamente composto da **25 (venticinque) consiglieri**.

**CONSIDERATO** che il Consiglio Camerale vigente andrà a scadere il 27 febbraio 2022 e 180 giorni prima della scadenza il Presidente deve avviare le procedure di rinnovo;

**VISTA** la tabella relativa ai calcoli applicati per ottenere il numero teorico dei consiglieri da attribuire a ciascun settore;

**CONSIDERATO** che nella ripartizione definitiva sono soddisfatte tutte le prescrizioni di legge sulle riserve di posti nella composizione del Consiglio, con specifico riferimento alla rappresentanza dei settori dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato, dell'Agricoltura, oltre che della Pesca e della Cooperazione;

**RITENUTO** doveroso ed opportuno, quindi,

- di avvalersi della facoltà contemplata dall'art. 5, comma 2 del DM 155/2011 fissando per i settori delle assicurazioni, credito, servizi alle imprese, trasporti e spedizioni e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia circoscrizione provinciale quale soglia di accesso alla ripartizione dei consiglieri un valore pari all'unità;

- di prevedere l'accorpamento della rappresentanza dei settori “Credito” e “Assicurazioni”, ed assegnare loro un seggio malgrado presentino un valore di rappresentanza inferiore alla soglia dell'unità, ovvero 0,76;

- di individuare quale settore di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale tenuto conto delle indicazioni contenute nella novella di cui all'art. 5, comma 3 del DM 156/2011

il settore “**Servizi alle Persone**” che raggruppa i Codici ATECO con classificazione P “Istruzione”, Q “Sanità e assistenza sociale”, R “Attività sportive”, e T “Attività di famiglia e convivenze...” relativi a “Altri Settori”.

-di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

-di stabilire ai sensi dell’art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii., dei decreti ministeriali n. 155/2011 e n.156/2011, della Legge Regionale Siciliana n.29/1995 come modificata dalla Legge Regionale Siciliana 4/2010, del D.P.R.S. n. 17/2010, e dell’art.8 comma 2 dello Statuto Camerale, la sottoriportata ripartizione dei Consiglieri camerali in rappresentanza dei settori economici della Camera di Commercio di Palermo ed Enna per il quinquennio 2022/2027:

<b>Settori</b>	<b>SEGGI</b>
Agricoltura	2
Artigianato	3
Industria	2
Commercio	6
<u>Pesca</u>	1
<u>Cooperative</u>	1
Turismo	1
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	3
Servizi alle Persone	1
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<b>Totale</b>	<b>25</b>

**VISTA** la Delibera di Giunta, di pari data, 24 Agosto 2021, che propone la presente delibera;

**DOVENDOSI** dare avvio alle procedure di rinnovo del Consiglio Camerale con la riduzione dei componenti da 33 a 25;

#### **DELIBERA** di

**STABILIRE** ai sensi dell’art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii., dei decreti ministeriali n. 155/2011 e n.156/2011, della Legge Regionale Siciliana n.29/1995 come modificata dalla Legge Regionale Siciliana 4/2010, del D.P.R.S. n. 17/2010, e dell’art.8 comma 2 dello Statuto Camerale, la sottoriportata ripartizione dei Consiglieri camerali in rappresentanza dei settori economici della Camera di Commercio di Palermo ed Enna per il quinquennio 2022/2027:

<b>Settori</b>	<b>SEGGI</b>
Agricoltura	2
Artigianato	3
Industria	2
Commercio	6
<u>Pesca</u>	1
<u>Cooperative</u>	1
Turismo	1
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	3
Servizi alle Persone	1
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<b>Totale</b>	<b>25</b>

**CONFERIRE AMPIO E LIBERO MANDATO** al Presidente ed agli Uffici camerali di porre in essere ogni azione utile all'Avvio delle procedure di rinnovo del Consiglio Camerale secondo le norme vigenti ed a tutte le attività necessarie e conseguenti;

**DARE** immediata esecutività alla presente delibera disponendone anche la tempestiva pubblicazione agli Uffici della Segreteria Organi.

Il Segretario Generale

Guido Barcellona

Il Presidente

Alessandro Albanese